

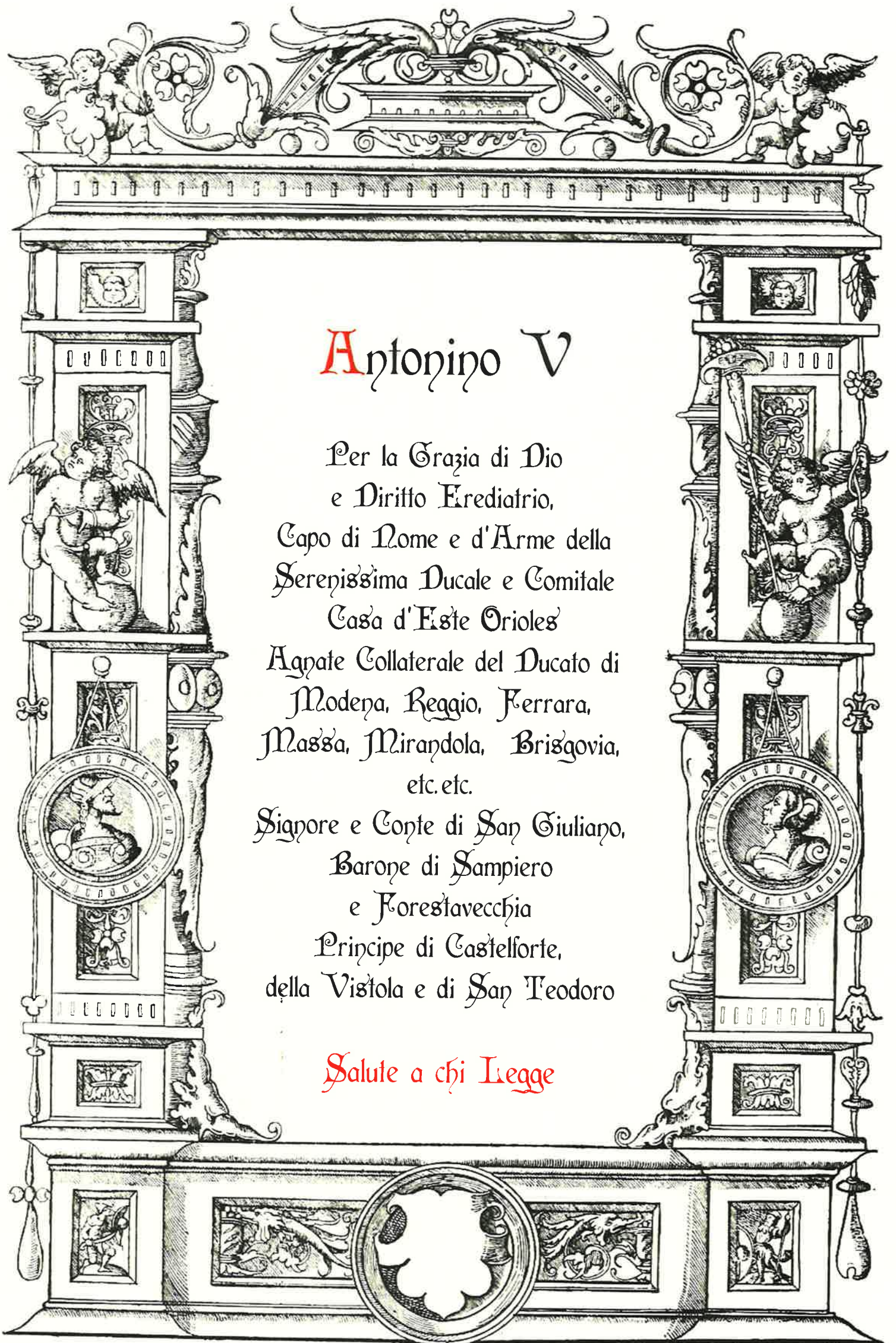




Serenissima  
Ducale e Comitale Casa  
d'Este Orioles

Provvedimento di Giustizia a Favore  
dell' Illustrissimo Signore  
Diego Pantaleone Spanò Francesco  
Barone dei Tre Mulini



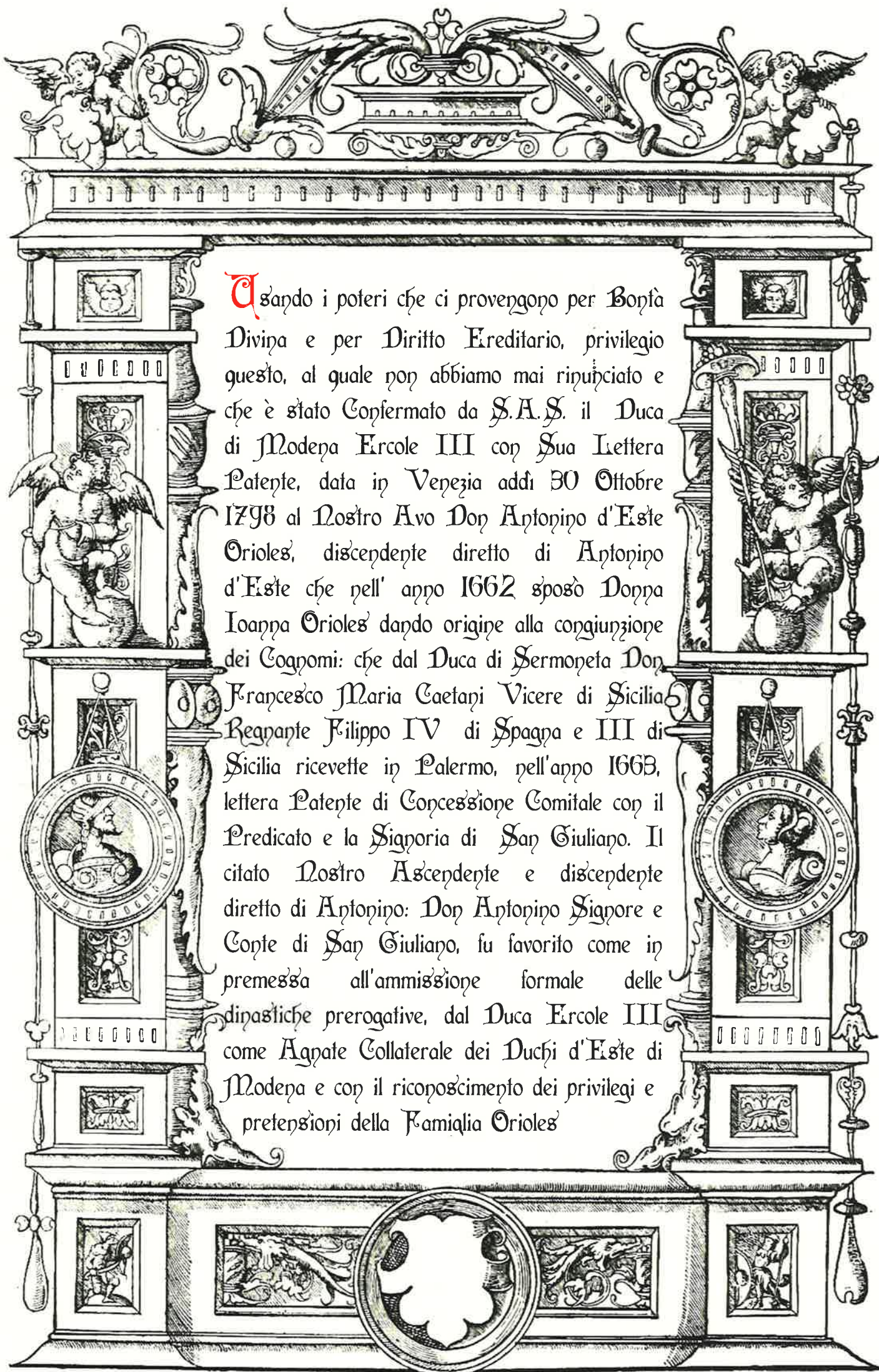


# Antonino V

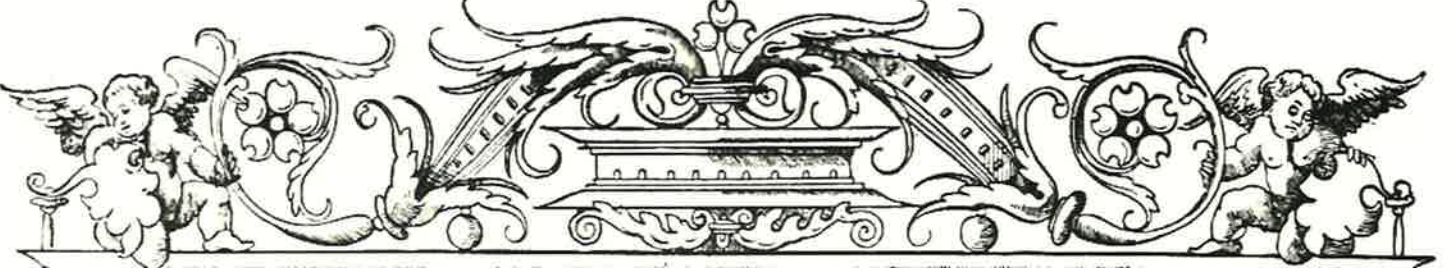
Per la Grazia di Dio  
e Diritto Ereditario,  
Capo di Nome e d'Arme della  
Serenissima Ducale e Comitale  
Casa d'Este Orioles'  
Agnate Collaterale del Ducato di  
Modena, Reggio, Ferrara,  
Massa, Mirandola, Brisgovia,  
etc. etc.

Signore e Conte di San Giuliano,  
Barone di Sampiero  
e Forestavecchia  
Principe di Castellforte,  
della Vistola e di San Teodoro

Salute a chi Legge



**U**sando i poteri che ci provengono per Bontà Divina e per Diritto Ereditario, privilegio questo, al quale non abbiamo mai rinunciato e che è stato Confermato da S.A.S. il Duca di Modena Ercole III con Sua Lettera Patente, data in Venezia addi 30 Ottobre 1798 al Nostro Avo Don Antonino d'Este Orioles, discendente diretto di Antonino d'Este che nell' anno 1662 sposò Donna Ioanna Orioles dando origine alla congiunzione dei Cognomi: che dal Duca di Sermoneta Don Francesco Maria Caetani Vicere di Sicilia Reagante Filippo IV di Spagna e III di Sicilia ricevette in Palermo, nell'anno 1663, lettera Patente di Concessione Comitale con il Predicato e la Signoria di San Giuliano. Il citato Nostro Ascendente e discendente diretto di Antonino: Don Antonino Signore e Conte di San Giuliano, fu favorito come in premessa all'ammissione formale delle dinastiche prerogative, dal Duca Ercole III come Agnate Collaterale dei Duchi d'Este di Modena e con il riconoscimento dei privilegi e pretensioni della Famiglia Orioles



appartenente alla famiglia Baronale di San Piero sopra Patti e Forestavecchia e che nell' anno 1657 fece sbocciare anche il ramo Principesco di Castellforte -privilegio del 23.06.1656 concesso a Felicità Orioles' figlia del Barone Orazio, esecutoriato il 23.12.1657-

### Ora Noi


Preso atto dell' Istanza presentata dal Barone Diego Pantaleone Francesco Spandò, atto ad ottenere un Nostro Provvedimento di Giustizia, con eccitazione del grazioso animo Nostro, per la Sua comprovata Nobile condizione accondiscendiamo ad esaudire l'istante Signore, nato a Reggio Calabria il giorno 01 Aprile 1958.

Quindi è, che in virtù del presente Nostro Diploma, con l'uso della Nostra Ducale Podestà, con animo pienamente Deliberato, riconosciamo il Gentiluomo istante, meritevole di un Nostro particolare riguardo.

### Propensi Noi

ad onorare gli avvenimenti e inconfutabili fatti storici richiamati nella Documentazione Storico





-Genealogica, trasmessa al Nostro Consultore  
Araldico e ritenuta dallo stesso meritevole di  
attenzione, per la Sua giusta soddisfazione e

### Veduti

gli Atti presentati dal Barone Diego  
Pantaleone Francesco Spanò, di Mario, nato  
a Reggio Calabria (RC) il giorno 06  
novembre 1928 e di Carmela Mazzacava, nata  
a Reggio Calabria (RC) il giorno 11 Ottobre  
1928, volendo dare, allo stesso testimonianza  
della Nostra benevolenza per l'attaccamento  
dimostrato alla Nostra Persona e Famiglia,  
Vogliamo accordare riconoscenza e premiarlo in  
maniera degna di Noi. Per questi motivi,  
abbiamo deciso di decretare e

### Decretiamo

Con il presente Nostro Diploma, che vogliamo  
abbia nel contempo anche il valore di Lettera  
Patente, per le affezioni dimostrate a Noi e alla  
Nostra Famiglia di Confermare e Riconoscere  
al Gentiluomo Diego Pantaleone Francesco  
Spanò l'avita Nobiltà.

### Considerato



che dall'acquisita documentazione è probante la Sua discendenza diretta da Pasquale (quondam 1757) della Nobile Casa Spanò, ampiamente censita e citata dal Crollanza (ed. 1886) e Volendo dare conoscenza ai posteri di questi fatti,

**D**ichiariamo, **C**onfermiamo, **R**iconosciamo  
di **M**otu **P**roprio

(art. 2 lett. b e d del Regolamento Stato Nobiliare di Casa d'Este Orioles)

**D**iego **P**antaleone **F**rancesco **S**panò  
**N**obile

Con il Rango e la Dignità  
**B**aronale

e riconosciamo il predicato  
dei Tre Mulini.

Abbiamo a cuore inoltre che sia  
accordato all'Illustrissimo

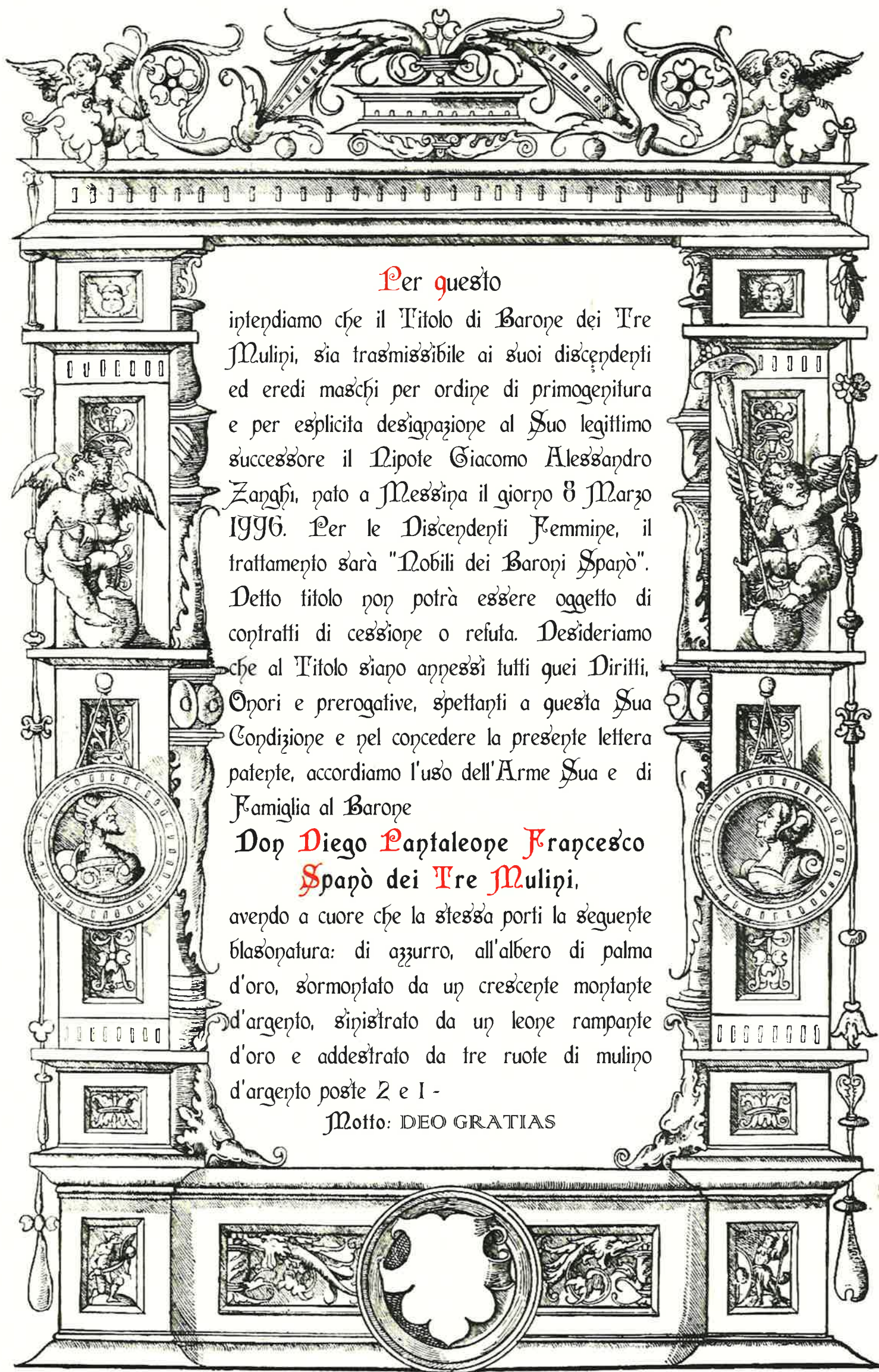
**B**arone

**D**iego **P**antaleone **F**rancesco **S**panò

il trattamento d'onore di

**D**on e di **E**ccellenza.





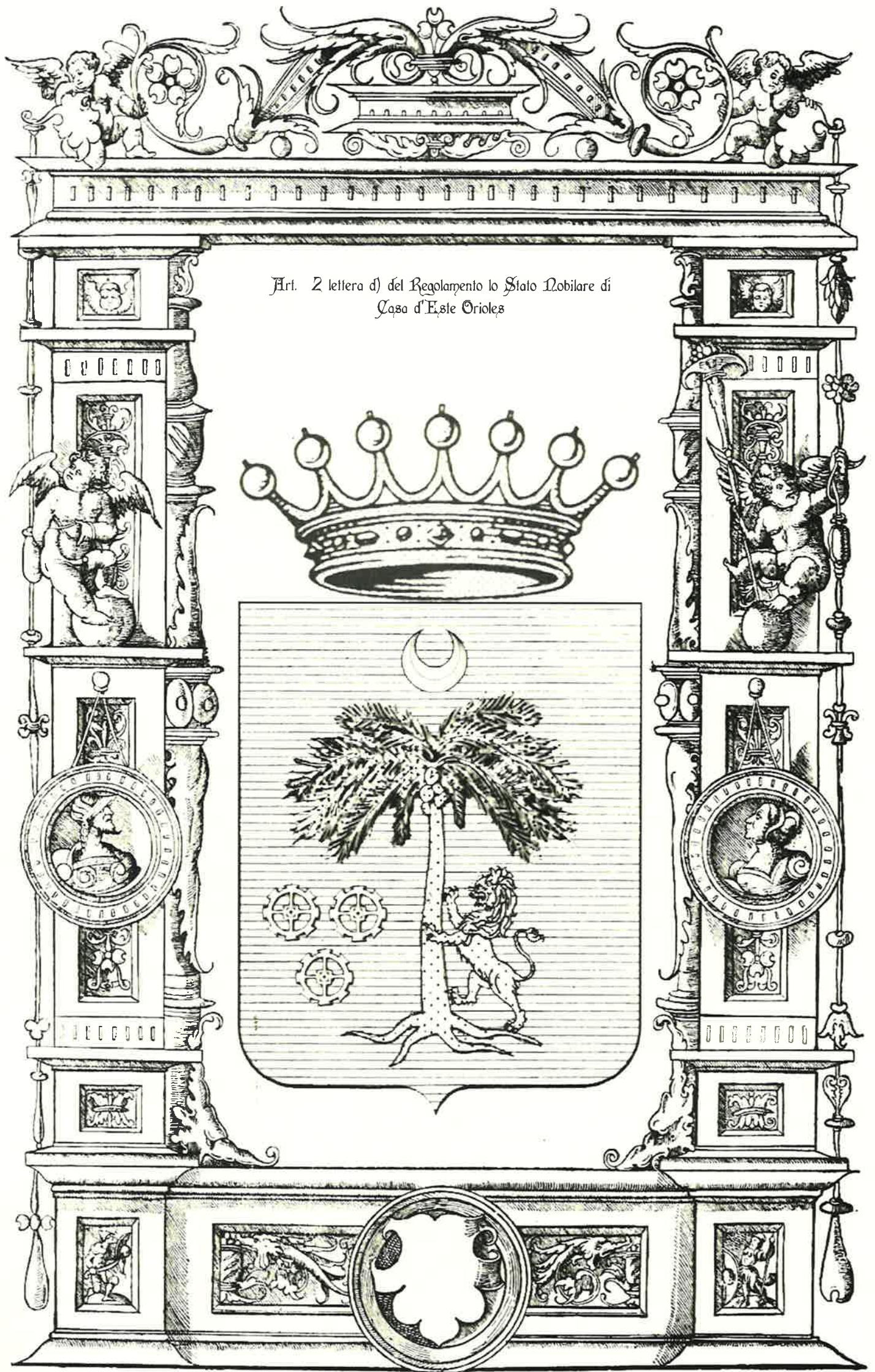
**Per questo**

intendiamo che il Titolo di Barone dei Tre Mulini, sia trasmissibile ai suoi discendenti ed eredi maschi per ordine di primogenitura e per esplicita designazione al Suo legittimo successore il Nipote Giacomo Alessandro Zanghi, nato a Messina il giorno 8 Marzo 1996. Per le Discendenti Femmine, il trattamento sarà "Nobili dei Baroni Spand". Detto titolo non potrà essere oggetto di contratti di cessione o refuta. Desideriamo che al Titolo siano annessi tutti quei Diritti, Onori e prerogative, spettanti a questa Sua Condizione e nel concedere la presente lettera patente, accordiamo l'uso dell'Arme Sua e di Famiglia al Barone

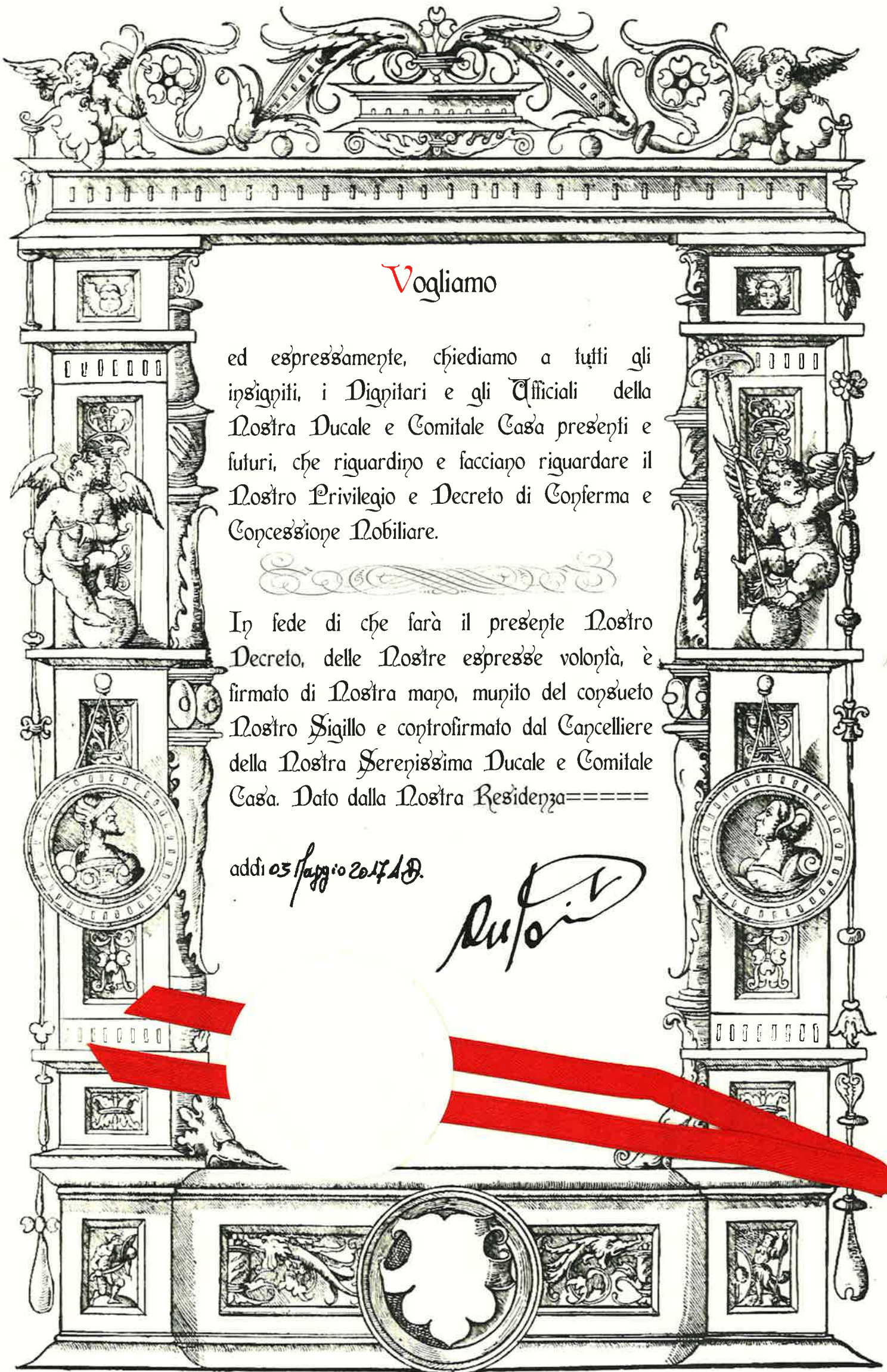
**Don Diego Pantaleone Francesco Spand dei Tre Mulini,**

avendo a cuore che la stessa porti la seguente blasonatura: di azzurro, all'albero di palma d'oro, sormontato da un crescente montante d'argento, sinistrato da un leone rampante d'oro e addestrato da tre ruote di mulino d'argento poste 2 e 1 -

Motto: DEO GRATIAS



Art. 2 lettera d) del Regolamento lo Stato Nobilare di  
Casa d'Este Orioles



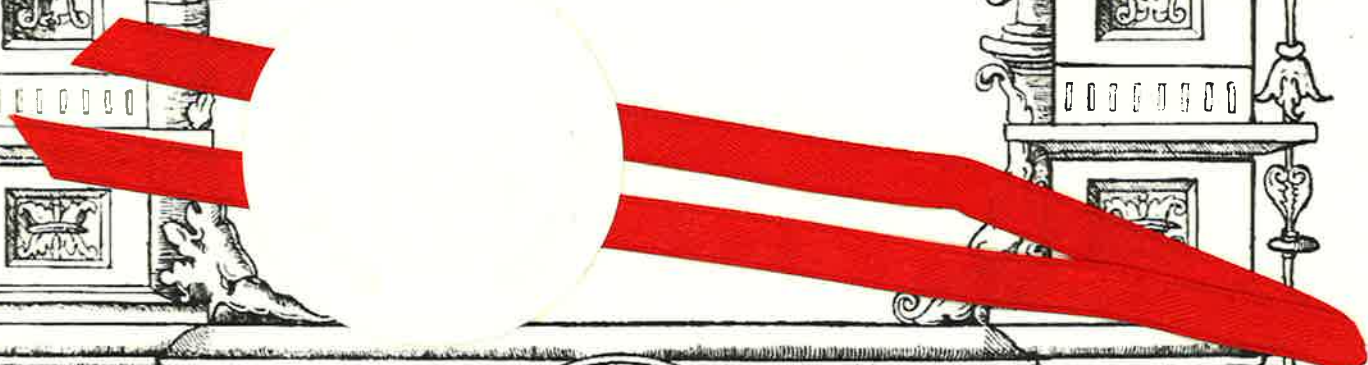
Vogliamo

ed espressamente, chiediamo a tutti gli insigniti, i Dignitari e gli Ufficiali della Nostra Ducale e Comitale Casa presenti e futuri, che riguardino e facciano riguardare il Nostro Privilegio e Decreto di Conferma e Concessione Nobiliare.

In fede di che farà il presente Nostro Decreto, delle Nostre espresse volontà, è firmato di Nostra mano, munito del consueto Nostro Sigillo e controfirmato dal Cancelliere della Nostra Serenissima Ducale e Comitale Casa. Dato dalla Nostra Residenza=====

addi 03 Maggio 2014 D.

*Ruffini*



Il Cancelliere

Vista, vna, autentica et effta  
in mie presenza e le firme  
del <sup>Stato</sup> ~~Stato~~ <sup>Stato</sup> D'ESTE OPIDLES  
Antonio Moro e Totone (ME)  
il giorno 25 settembre 1668, residente  
inabitazione reale della Vittoria n.  
47, delle cui idantia giurata  
io Moro sono a b  
Cantovecchie (Ru) il 3 maggio 2017  
(1) <sup>Espresso</sup> P.A.S.



Questo documento,

R.N.G. 0027 del 03/05/2017

viene trascritto nell'Albo d'Oro della Casa al

nr. 00003/2017#

sezione : Titoli Nobiliari e Provvedimenti di Giustizia



*In Gloriosa Cívita Perseverat Semper*